



Solidarietà per il Mediterraneo

Esistono nell'Euro-Mediterraneo seri pericoli che non permettono alla pace, alla sicurezza e alla stabilità di coesistere come condizioni necessarie per la realizzazione della qualità di vita.

Questi pericoli e le loro cause sono attualmente ben conosciuti: l'inquinamento che minaccia di morte il Mar Mediterraneo, con conseguenze negative per lo sviluppo sostenibile, la biodiversità marina, il litorale costiero, i parchi marini transfrontalieri così come i progetti economici e industriali.

C'è anche l'immigrazione clandestina e le minacce alla sicurezza dell'essere umano, dei beni e della stabilità degli Stati.

Ciò nonostante, non è più sufficiente identificare le cause di questi pericoli, ma bisogna mettere in pratica dei vasti piani concreti, coinvolgendo anche gli Stati dei Paesi rivieraschi, i rappresentanti della società, in particolare le ONG e le Associazioni, per far prevalere uno spirito solidale, parte integrante della cultura dei paesi del Mediterraneo e senza il quale alcuna azione di cooperazione può riuscire.

La lezione del fallimento del Processo di Barcellona dovrebbe far aprire gli occhi specialmente ai decisori politici degli Stati dei Paesi della Riva Nord del Mediterraneo.

E' necessario, quindi, muoversi verso la concretizzazione di questa solidarietà attraverso dei programmi di cooperazione, senza discriminazione né esclusione, ma con ferma determinazione per rimediare agli squilibri inerenti lo sviluppo disuguale tra i paesi del Nord e Sud del Mediterraneo.

L'AREMEDD è consapevole che la protezione dell'ambiente e lo sviluppo sostenibile sono affari che coinvolgono la piattaforma dell'Euro-Mediterraneo, con la partecipazione attiva delle ONG e delle Associazioni, le quali, bisogna riconoscerlo, hanno bisogno di essere aiutate nella realizzazione dello spirito solidale per una migliore cooperazione che coinvolga tutto il Mediterraneo.

Mohamed Mehdi MLIKA
Consigliere del Primo Ministro Tunisino
Presidente del Programma "Tunisia Qualità della Vita"
Presidente dell'Aremedd